

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Ispettorato GeneraleREGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. 0000280/IGEI del 05/02/2014

*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

OGGETTO: PON Sicurezza per lo Sviluppo - Obiettivo Convergenza 2007-2013. - Progetto "Monitoraggio delle Aree Marine Protette nelle Regioni Obiettivo Convergenza (MAMPIRA)"- C.U.P. F53B10000560006 - C.I.G. 3073115EB5 - Lavori di Installazione delle postazioni di videosorveglianza nell'Area Marina Protetta di Gaiola

**CONFERENZA DI SERVIZI PER L'ACQUISIZIONE DEGLI ATTI DI ASSENSO SUL
PROGETTO DEFINITIVO RELATIVO AI LAVORI DI INSTALLAZIONE DELLE
POSTAZIONI DI VIDEOSORVEGLIANZA NELL'AREA MARINA PROTETTA
DI GAIOLA**

- DETERMINAZIONE CONCLUSIVA -

(Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., art. 14-ter, comma 6-bis)

PREMESSO

CHE il Decreto – Prot. N. 555/SM/U/023/2011 del 13/01/2011 con cui il Ministero dell'Interno – Dipartimento della pubblica sicurezza, Autorità di Gestione del Programma Operativo Nazionale "Sicurezza per lo Sviluppo" 2007-2013 ha ammesso al finanziamento per l'importo di euro 16.200.000,00 il progetto "Monitoraggio delle aree marine protette interessate da reati ambientali" ricadente nell'ambito dell'Obiettivo Operativo 1.3 (Tutela del contesto ambientale) presentato dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare;

CHE il progetto "Monitoraggio delle aree marine protette interessate da reati ambientali" proposto dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare – Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche, ha come obiettivo generale l'implementazione di sistemi e metodologie a tutela del patrimonio ambientale ricadente nell'ambito territoriale di competenza delle Aree Marine Protette delle 4 Regioni CONV (Campania, Calabria, Puglia, Sicilia);

CHE la realizzazione di tale progetto prevede la realizzazione in ciascuna delle 14 Aree Marine Protette individuate nelle Regioni CONV di sistemi di videosorveglianza costituiti da telecamere dislocate sul territorio di competenza, stazioni di monitoraggio presso gli enti gestori delle aree marine protette, sistemi di canalizzazione dei flussi video dalle postazioni di ripresa alle stazioni di monitoraggio, e una infrastruttura di communication per la trasmissione dei flussi video dalla stazione di monitoraggio al SITA del Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale in Napoli; attrezzature per la diffusione di informazioni territoriali a bacino di utenti più esteso; l'acquisizione di dati prodotti da telerilevamento di due set di dati basati su tecniche LIDAR topografico batimetrico, e su sensore iperspettrale, a potenziamento della banca dati del SITA, al fine di costituire un Modello Digitale dei fondali marini prospicienti l'intera linea di costa continentale e/o

delle isole ricadenti nella competenza delle Aree Marine Protette; conferimento agli Enti Gestori delle AMP di hardware, software e formazione di personale atti a costituire presso ogni AMP un nuovo nodo del Sistema Cartografico Cooperante;

CHE in ottemperanza al Contratto n. Rep. N. 176 del 24/10/2011 e all'atto aggiuntivo Rep. N. 177 del 15/12/2011 l'RTI Aggiudicatario S.T.E. - Servizi Tecnici per l'Elettronica S.p.A. (capogruppo mandataria), BLOM - Compagnia Generale Ripresearee S.p.A. (mandante), TELESPAZIO S.p.A. (mandante) ha redatto il progetto definitivo consegnato all'Amministrazione in data 06/12/2012;

CHE con nota prot.51420 - TRI - IX del 21/12/2012 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in qualità di amministrazione procedente, ha indetto la Conferenza dei Servizi, e successivamente con nota prot. 35829/IGEI del 31/5/2013 ha convocato per il giorno 18 giugno 2013, la Conferenza di Servizi ai sensi degli articoli 14 e 14-ter della legge 241/1990 e s.m.i per acquisire i pareri e gli atti di consenso sul progetto definitivo in epigrafe ai sensi degli artt. 14-bis e seguenti della legge 241/90, dell'art.97 D.L.gs. 163/2006 e dell'art.58 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;

CHE alla Conferenza di Servizi del 18 giugno 2013 sono stati regolarmente invitati i seguenti Soggetti:

- Area Marina Protetta di Gaiola;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storico-Artistici ed Etnoantropologici per Napoli e Provincia;
- Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei ;
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici per la Campania;
- Comune di Napoli - Servizio Pianificazione Urbanistica Generale;
- Regione Campania - Settore Demanio e Patrimonio;

CHE la Conferenza di Servizi, tenutasi presso il Museo Archeologico Nazionale di Napoli, ha espresso, all'unanimità dei presenti, parere favorevole al progetto definitivo con alcune prescrizioni che dovranno essere recepite prima o durante l'esecuzione dei lavori; come risulta dal Verbale del 18/06/2013. In particolare il rappresentante del Comune di Napoli – Servizio Pianificazione Urbanistica Generale riferisce la necessità di produrre in adeguata scala lo stralcio planimetrico del Piano Regolatore Urbanistico Generale e viene richiesta la produzione di un elaborato unico, in scala 1:2.000, una volta acquisito il quale verrà espresso il proprio parere; il rappresentante della Regione Campania evidenzia la necessità di effettuare l'analisi strutturale e il calcolo del carico statico riferito alla componente antenna satellitare e richiede che Le venga consegnata una copia della relazione di calcolo una volta prodotta;

DATO ATTO che copia del verbale è stato consegnato ai soggetti partecipanti alla chiusura della riunione della Conferenza dei Servizi;

VISTA la nota Prot. n.MBAC-SSBA-NA-PROTARCNA-19202 del 12/06/2013, con la quale la Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei ha espresso parere favorevole in merito ai seguenti punti:

- 1) impianto di videocamere di sorveglianza ;
- 2) installazione di antenna parabolica per ricezione e trasmissione dati.

Scat

Per il punto 1) si ritiene che nulla osta alla realizzazione degli impianti come descritti nel progetto, con la prescrizione che tutti i lavori di scavo previsti siano effettuati sotto il controllo personale della medesima Soprintendenza cui dovrà essere comunicato almeno quindici (15) giorni prima l'inizio dei suddetti lavori.

La piattaforma in cemento, che sarà poggiata sul piano campagna, dovrà essere opportunamente mascherata per limitarne l'impatto visivo e questa osservazione è da ritenersi valida sia per le postazioni video che per le relative postazioni dei trasmettitori.

Per il punto 2), poiché sono state presentate due ipotesi di collocazione dell'antenna, una nei pressi del teatro e l'altra sul tetto della sede dell'AMP (così detto Conventino), la Soprintendenza esprime parere favorevole alla collocazione sul tetto del Conventino, che non implica problematiche strettamente connesse alla tutela delle strutture antiche, purchè sia adottata una schermata verde al fine di attenuare l'impatto visivo dell'impianto ed evitare eventuali azioni vandaliche nei confronti dello stesso;

VISTA la nota Prot. n.0035959/IGEI del 21/06/2013 con la quale si inviava al Comune di Napoli – Servizio Pianificazione Urbanistica Generale la documentazione ulteriore di progetto richiesta ai fini del pronunciamento sul parere in merito all'esecuzione dei lavori per l'AMP di Gaiola, come da verbale di Conferenza dei Servizi del 18/06/2013.

Nel dettaglio venivano inviati in allegato i seguenti elaborati grafici, entrambi in scala 1:2.000:

Tavola 1 con stralcio urbanistico di zonizzazione e georeferenziazione dei punti di installazione;

Tavola 2 con stralcio di vincoli e georeferenziazione di installazione;

VISTA la nota Prot. n.0036048/IGEI del 10/07/2013 con la quale si invia al Comune di Napoli – Direzione Centrale di Pianificazione e Gestione del Territorio – Sito UNESCO la documentazione ulteriore di progetto richiesta ai fini del pronunciamento sul parere di conformità urbanistica in merito all'esecuzione dei lavori per l'AMP di Gaiola, come da verbale di Conferenza dei Servizi del 18/06/2013.

Nel dettaglio venivano inviati in allegato i seguenti elaborati grafici, entrambi in scala 1:1.000:

AMP03-41 Stralcio PRG e zonizzazione;

AMP03-42 Stralcio Vincoli geomorfologici (Tavola 12);

AMP03-43 Stralcio PAI Piano Assetto Idrogeologico Aggiornato al 2010, Rischio Frana;

VISTA la nota Prot. n. 636083 del 12/08/2013 della Direzione Centrale di Pianificazione e Gestione del Territorio – Sito UNESCO, assunta al protocollo del MATTM al n.0036355/IGEI del 19/08/2013, con la quale viene espresso che in relazione ai vincoli insistenti sull'area di intervento, la conformità urbanistica è subordinata al parere della competente Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storico-Artistici ed Etnoantropologici per Napoli e Provincia e che resta a carico del MATTM proponente la verifica della procedura di acquisizione del parere della Soprintendenza ai sensi degli artt. 146 e 147 del D.lgs 42/2004.

Infine, la conformità urbanistica resta subordinata all'acquisizione del parere dell'Autorità di Bacino Regionale della Campania.

VISTO il parere favorevole dell'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale espresso con la nota del 31.10.2013 n.2208, assunta al protocollo del MATTM al n.0036824/IGEI del 31/10/2013, ove per quanto di competenza viene rilevato che l'intervento risulta compatibile con l'art.22 comma 2 delle Norme di attuazione del vigente P.S.A.I. in base al quale è consentita l'installazione di impianti tecnologici essenziali e non altrimenti localizzabili.

VISTA la nota Prot. n.MBAC-SSBA-NA-PROTARCNA-33192 del 4/11/2013 del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del turismo - Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei, assunta al protocollo del MATTM al n.0036867/IGEI del 06/11/2013, con la quale

Bev

viene inviata alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, la seguente documentazione:

- il resoconto del verbale della Conferenza dei Servizi del 18/60/2013 (copia);
- la nota SSBA – NA, Prot. n.19202 del 12/06/2013, allegata al verbale (copia);
- nota del Comune di Napoli, con parere di detto comune all'epoca non espresso in sede di conferenza dei servizi (copia).

DATO ATTO che le prescrizioni impartite in sede di Conferenza di Servizi non modificano in modo sostanziale l'intervento e che il loro accoglimento non comporta aumento di spesa in quanto già previste nel quadro economico complessivo del progetto;

RITENUTO, pertanto, di poter assumere, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6-bis della Legge 241/90 e s.m.i. la determinazione di conclusione del procedimento sulla base delle posizioni espresse in sede di Conferenza di Servizi, approvandone le risultanze come emerge dal verbale della seduta del 18/6/2013;

PER TUTTO QUANTO PREMESSO,

CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO

1. Si approvano le risultanze della Conferenza di Servizi relativa al progetto definitivo dei Lavori di "Installazione delle postazioni di videosorveglianza nell'Area Marina Protetta di Gaiola" e di ritenere pertanto concluso favorevolmente il procedimento con il presente atto;
2. Si dà atto che, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6-bis della Legge 241/1990 e s.m.i., la presente determinazione finale di conclusione del procedimento sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla-osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti alla predetta conferenza;
3. Si demanda al Responsabile del Procedimento ogni attività relativa all'accoglimento delle prescrizioni presentate in sede di Conferenza di Servizi preso atto che le stesse non modificano in modo sostanziale l'intervento e che il loro accoglimento non comporterà aumento di spesa;
4. Si demanda al Responsabile del Procedimento l'invio di copia del presente provvedimento agli Enti che sono stati convocati alla Conferenza di Servizi e di dare adeguata pubblicità all'esito della Conferenza di servizi con pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio e sul sito internet del Ministero.
5. Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della Legge n.241/90, si comunica che gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della notifica del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. Lazio, o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 05/02/2014

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Mauro Luciani

Solo